



A sinistra, le vaccinazioni al Palacrocire. Sopra dall'alto, l'asilo di via Brilla e Marco D'Aliesio, che riceve le prenotazioni per Varazze

mo minuto, procederemo con le 197 prenotazioni». Saranno sempre i medici di base a segnalare a Liguria Digitale i nominativi di chi era prenotato nelle giornate di sospensione e che, quindi, non è ancora stato sottoposto al vaccino. «Chi doveva essere vaccinato la settimana scorsa con AstraZeneca non deve ri-prenotare – precisa Conte- Sarà richiamato nel corso dei prossimi giorni

direttamente da Asl. Cercheremo di recuperare in fretta inserendo le persone negli spazi liberi per rientrare nei tempi stabiliti». L'orario è sempre lo stesso: 9-13 e 14-18, con ingresso da via Nizza, senza che si crei alcun contatto con i bambini della scuola dell'infanzia Guala, il cui ingresso è in via Brilla, per raggiungere le aule al primo piano. Una soluzione quella dell'ex asilo

che, nel primo giorno di vaccini, era risultata funzionale, nonostante le precedenti polemiche soprattutto di carattere politico, che si erano consumate in Comune. Si partirà il martedì, invece, con le vaccinazioni a cura dei medici di base nelle sedi fuori dal Comune di Savona. Le prenotazioni erano esigue (27 ad Albenga; 11 a Borghetto e 4 a Millesimo), per cui sono state fatte slitta-

re al giorno successivo. «In base al nuovo piano vaccinale, sono state modificate le date di prenotazione per le fasce di età -spiega Angelo Tersidio, segretario del sindacato medici di famiglia- Dal 23 marzo al via con le prenotazioni per la fascia 75-79 anni. Dal 29 marzo, al via alle prenotazioni per la fascia 70-75. Si procederà, quindi, con criterio anagrafico».

CHI ERA ATTESO A SAVONA DEVE PRIMA DISDIRE

Già 120 prenotati tra gli over 80 per il 26 a Varazze

Dopo i problemi dei giorni scorsi decollano gli appuntamenti: già 120 anziani hanno riservato l'iniezione. In totale saranno disponibili 400 dosi di Moderna

Giovanni Vaccaro / VARAZZE

Dopo le incertezze dei giorni scorsi, stanno decollando le prenotazioni per la giornata di vaccinazione in programma al palasport di Varazze il prossimo venerdì 26. Solo nel primo giorno sono state oltre 120 le prenotazioni fissate attraverso la linea telefonica istituita dal Comune, in collaborazione

«Gli anziani si sono dimostrati molto in gamba, anche nell'uso delle email»

con Protezione civile e Asl. Il servizio è riservato agli ultraottantenni che riceveranno il vaccino Moderna (simile a quello di Pfizer), del quale la Asl ha destinato a Varazze 400 dosi. «Sono rimasti stupito – racconta Marco D'Aliesio, operatore della Protezione civile che ha risposto alle chiamate - Perché molti anziani si sono dimostrati subito ben informati, alcuni hanno chiesto delucidazioni, ma in generale avevano già le idee chiare. Inoltre molti non hanno avuto difficoltà a comunicare il loro indirizzo email, strumento che utilizzano nonostante l'età. Nel corso della

stessa telefonata fissiamo già anche l'appuntamento per il richiamo, che è previsto dopo quattro settimane».

Il numero dedicato 019 9390202 sarà ancora attivo da lunedì a mercoledì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. La prenotazione potrà essere fatta anche da anziani che avevano già l'appuntamento a Savona. In questo caso sarà necessario disdire il primo per avere dall'operatore la conferma della prenotazione del vaccino nella giornata in programma a Varazze il 26 marzo. Nel frattempo, seguendo l'andamento dell'intera provincia, anche Varazze deve fare i conti con una situazione difficile per quanto riguarda il contagio da coronavirus. Le persone positive sono 61, mentre in quarantena ne risultano 85.

La speranza del vicesindaco reggente Luigi Pierfederici è che l'intensificazione delle vaccinazioni porti a una riduzione del rischio. Nel frattempo si sta lavorando con Asl al fine di riuscire a ottenere la disponibilità di personale in modo da poter organizzare altre giornate vaccinali a Varazze. L'obiettivo è duplice: agevolare i residenti, che possono ricevere il vaccino senza dover andare a Savona, e aumentare la sensibilità verso l'immunizzazione, che ha ricevuto un duro colpo con il caso della sospensione, poi rientrata, del prodotto di AstraZeneca. Tra l'altro, proprio per questo motivo, è saltata la giornata organizzata per oggi dai medici di famiglia. —